

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 26
id. semestre	» 11
id. trimestre	» 6
id. mese	» 2
Estero anno	L. 82
id. semestre	» 37
id. trimestre	» 17
id. mese	» 5

Le associazioni non disdette si
intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno
e. n. 105116.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere piegate non
sfrancate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga ca. 80 — in
terza pagina sopra la firma (ne-
crologie — comunicati — dichia-
razioni — ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 30
in quarta pagina ca. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8a e 4a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annali del CITTÀ-
DINO ITALIANO via della Po-
sta 16 Udine.

Pregiamo per il S. Padre Leone XIII

Domani, anniversario di quella breccia, colla quale si volle distrutto quel dominio civile, che assicurava l'indipendenza del Papato, mentre i brecciaiuoli menano vanto dell'opera liberticida, i cattolici devono raccogliersi nella preghiera perchè il sommo Iddio perdoni le tante iniquità commesse contro la Sua Chiesa, e con speciali grazie conforti l'augusto suo Vicario Leone XIII.

Domani preghiamo massimamente la Vergine del Santo Rosario perchè la sapientissima ultima Enciclica del S. Padre nostro sia letta anche da chi meno crede, e per essa sieno rimessi nella diritta via tanti fratelli perduti.

Per il 20 settembre

Un avviso delle Strade ferrate annuncia al colto pubblico, che cominciando dal 20 settembre le tasse ferroviarie dovranno essere pagate in oro o sudi d'argento per la parte che si riferisce alla percorrenza sulle strade ferrate estere; e ciò tanto per i viaggiatori, come per i bagagli, e per le merci.

E la solenne inaugurazione del ripristinamento del corso forzato della carta, che avrà il suo compimento con l'imminente decreto per l'esazione in oro dei dazi doganali.

A rendere più bella e gaia la solennità del XX settembre, osserva l'Unità Cattolica, il governo ha fatto egregiamente permettendo alle Società delle Strade ferrate di fare questo bel regalo al pubblico.

Intanto il cambio, sabato a sera, alla Borsa di Roma toccava l'11,80 per cento. Basta questa cifra per lasciar calcolare qual complimento sia per i viaggiatori e per i negozianti la novità offerta come ricordo della breccia di Porta Pia.

Viva l'Italia, e fuori i lumi!

PELLEGRINAGGIO A ROMA

Nella prima quindicina di ottobre sono aspettati a Roma tre gruppi di pellegrini; il primo della diocesi di Cremona e di altre diocesi limitrofe, condotti da Mons. Spingardi, Prelato domestico di Sua Santità; il secondo di altre diocesi lombarde con a capo il reverendo sacerdote Muzzara; il terzo di ascritti all'Apostolato della Preghiera sotto la direzione del Rev. Padre Vitali Barnabita.

43

APPENDICE

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

Mentre sir Edmund pronunciava queste ultime parole, io sentii crescere la sensazione dolorosa che s'era impadronita di me da qualche istante, ed egli venne interrotto dalla signora Ernsley, che esclamò:

— Signorina Middleton, come siete pallida! Vi sentite male!

Allora la signora Brandon mi venne in fretta vicino; ma io con uno sforzo procurai di rimettermi, bevvi il bicchier d'acqua che ella m'aveva recato, e m'accostai al pianoforte, dove Rosa Moore stava cantando.

Là posai la testa sull'angolo dello strumento, e le lacrime che mi scesero abbondanti dagli occhi mi parve avessero per

Questi tre gruppi, che saliranno a circa 500 persone, saranno ricevuti dal S. Padre in udienza collettiva. Il giorno dell'udienza non è ancora fissato, ma sarà dal 9 al 15.

I PATRIOTTI!!

La Tribuna a proposito degli intermediari scrive:

«Mentre da un lato l'erario pubblico soffre ed è manomesso in mille modi e con mille artifici, dall'altro a farlo soffrire ed a manometterlo concorre la necessità (ed è proprio ormai disgraziatamente una necessità più che tollerata si direbbe voluta) che a tutelare interessi costantemente offesi si mettano attorno all'amministrazione quegli intermediari contro i quali si grida a ragione, ma dei quali infinito è il numero.

Or che vuol dir tutto ciò, se non indurre il prossimo in tentazione? Che vuol dire tutto ciò, se non stabilire contatti che non dovrebbero essere, incoraggiare compiacenze che non si dovrebbero avere, stabilire infine una specie di graduatoria d'influenza presso l'amministrazione, la quale non dovrebbe essere accessibile che al sentimento del proprio dovere e della propria responsabilità?»

UN OPUSCOLO DEL SEN. CALENDAGIÀ Prefetto di Roma

L'ex-prefetto di Roma, Senatore Andrea Calenda di Tavan, sospeso per noti fatti di Roma poscia collocato a riposo, ha pubblicato un opuscolo in sua difesa.

L'ex-prefetto conclude così:

«Non so se i vetri rotti di Palazzo Farnese pareggino il numero dei nostri poveri morti ad Aigues-Mortes, ma so di certo che la vita di un operaio italiano in Francia non si baratta con un vetro francese rotto in Italia.

«Forse il prefetto di Roma non valeva il sindaco di Aigues-Mortes, e gli si diedero per giunta altri due funzionari italiani; ma evvi questa differenza: in Francia il sindaco di Aigues-Mortes, di cui narransi i fasti, esce di carica ed è giustificato, anzi lodato, dal suo Governo; in Italia il prefetto della Capitale, il Senatore del Regno, che non ha macchia addosso di sangue francese od italiano, abbandona anch'egli la carica non umile, ma non è giustificato, invece è condannato dal suo Governo.»

effetto di farmi respirare più liberamente. Più tardi sir Edmund venne a scusarsi per essere stato cagione del mio male col l'aver narrato la sua orribile storia, ed Henry mi susurrò:

— La signora Ernsley affermò che voi avete lo stesso temperamento della signorina Farnley, la quale non può udire discorrere di morte o di ferite senza svenire, ma che voi siete un'attrice alquanto migliore.

Tosto dopo andai a letto, non senza rammentarmi dei versi di Scott:

Avvien talora che, scagliato un dardo
arrivi dove non credea l'arciero;
e spesso una parola uscita al labbro
non atteso recò tutto o piacere.

In quella notte io dormii assai poco, e, quando mi destai al mattino, il mio guanciale era ancor molle di lacrime.

CAPOITOLO VI

Il dì appresso era domenica, e parte in carrozza e parte a piedi ci recammo alla chiesa del villaggio. V'erano circa due miglia di strada carreggiabile; ma, pas-

Denunce anonime

Negli atti del processo della Banca Romana esiste uno scritto anonimo, trovato presso l'Alvisi, in cui non si parla punto della Banca Romana, ma si denunciavano il Monzilli e l'onorevole Damiani, allora sotto-segretario di Stato agli esteri, come autori della sottrazione dei documenti del Banco di Sicilia avvenuta nel Ministero del commercio alla fine di aprile del 1887. E' la copia fedele dello scritto anonimo indirizzato in quel tempo al giudice che istruiva il processo per quella sottrazione e che esiste nel detto processo.

L'inchiesta sul dazio degli zuccheri

La notizia di una nuova inchiesta, da noi fra i primi annunciata, incomincia a precisarsi nei suoi particolari più caratteristici. Si tratterebbe anche qui di grandi somme, ma molto maggiori di quelle che riguardano i rimborsi Pinto, e anche qui si sarebbe già dovuto constatare la solita infraziontanza.

Un'altra lettera del curato d'Aigues-Mortes

Da Treviso il prof. Luigi Olivi, presidente effettivo del Comitato locale di patronato degli emigranti, aveva scritto al curato di Aigues-Mortes, ringraziandolo delle sue prestazioni a favore degli Italiani e raccomandandoglieli per tutte le posteriori evenienze.

Il curato ha risposto colla seguente:

Aigues-Mortes, 5 settembre 1893.

Degnissimo Presidente,

Grazie delle sue espressioni che mi dicono la bontà del suo cuore.

Io non ho fatto che il mio dovere durante i luttuosi avvenimenti di Aigues-Mortes. Era forse possibile ad un sacerdote di condursi in modo diverso? E' vero bensì che i di lei compatriotti trovarono sempre in me un padre amoroso, ma, lo ripeto, amandoli io non feci che obbedire ad un sentimento di carità. Essi troveranno il curato di Aigues-Mortes sempre eguale a se stesso. Lo sanno.

Potei amministrare gli estremi Sacramenti alle vittime di quella fatale giornata. Le ho assistite fino all'ultimo respiro. E quelli che giacciono ancora feriti nell'ospizio, si dimostrano perfettamente rassegnati. Se Tertulliano disse che l'anima è naturalmente cristiana, la mia esperienza mi permette d'aggiungere che l'Italiano è naturalmente pio.

Che le anime di quei cari defunti riposino in pace!

Feci pregare per loro pubblicamente nella mia parrocchia, e giammai preghiera fu recitata con maggior fervore dai miei parrocchiani.

Una bella corona fu collocata sulla tomba dei suoi diletti connazionali, e fra alcuni giorni organizzerò coi miei vicari un ufficio funebre solenne. Bisogna aspettare la calma.

Mi preme di affermare intanto che la mia popolazione di Aigues-Mortes ha seguito l'esempio del suo curato. Quante case ospitali diedero asilo ai di lei compatriotti e li custodiscono ancora!

Ella mi chiede aiuto di preghiere, caro signore; acconsento, ma a patto di reciprocità. Sì, che Iddio mi conceda lo zelo per il bene delle anime e mi permetta di praticare quello spirito cristiano che non distingue varietà di nazioni e di lingue, e non vede nell'uomo che il figlio di Dio, il figlio di uno stesso Padre, del Risuscitato del Calvario.

Mi dico con profondo rispetto

Umilissimo servo

E. MAUGER, curato.

L'Inghilterra non fa parte della Triplice

Un redattore dell'Eclair ha avuto una intervista con Dike, a Londra.

Quegli gli ha dichiarato che l'Inghilterra non fa e non può far parte della Triplice Alleanza, perchè malgrado le affermazioni pacifiche, quella lega fu stretta al solo scopo di una guerra eventuale e perchè il Parlamento inglese non voterà mai i fondi necessari perchè l'Inghilterra possa farne parte.

ITALIA

Bologna — Un rilevante furto sacri-
lego — Nel vasto tempio di Sant' Stefano a Bologna di celebre antichità e d'architettura romanica venne perpetrato iernotte un furto di oggetti sacri, spogliata la Madonna e le Reliquie.

Il valore della refettiva non è ancora precisato ma si ritiene che passi le 50 mila lire.

Il furto impressionò per la difficoltà e l'audacia massima dei ladri, che scalarono muraglie altissime.

Monza — Incendio — Domenica si sviluppò accidentalmente un incendio nell'antico convento della Signora di Monza che attualmente fa parte dei beni della Corona, ed è adibito a magazzino dei foraggi per la Real Casa.

Si calcola che i danni sieno superiori a 80 mila lire.

Il Re col suo seguito, si trattenne lungamente sul luogo dell'incendio.

Senigallia — Duecentosessanta soldati

ruzzate che lo avevano ornato un mese prima. Sopra un'altura al di là del villaggio sorgeva la chiesa, una di quelle piccole chiesette antiche col grigio campanile quadrato e con due portici; intorno ad essa s'alzavano alberi di vario genere producendo un grazioso contrasto coi loro fiori e colle foglie.

Dopo essersi riposati qualche istante, movemmo verso il cimitero. Tutti gli abitanti del villaggio erano raccolti in capannelli, attendendo che giungesse il clergyman. Il signor Brandon stava appunto spiegandomi, in risposta alle mie esclamazioni di ammirazione per una muraglia coperta d'edera, posta a una delle estremità del cimitero, come essa fosse parte delle rovine di un antico palazzo di re Giovanni; allorchè giunse la carrozza col pastore, e tutti entrammo in chiesa. Questa dentro sembrava assai più piccola che al di fuori, ma la sua architettura avea un certo che di semplice e di religioso, e il canto dei fanciulli della scuola pareva in armonia con tale carattere.

(Continua).

colpiti da coliche — A Senigallia, giorni sono 260 soldati del 65.° fanteria colà scampato per le esercitazioni, furono presi da forte malessere. Ciò sembra sia dovuto al piombo sostituito nella stagnatura delle pignate ove si cucinano le vivande. Terribili sono i dolori prodotti da queste coliche saturnine.

ESTERO

Francia — La vita e la morte cristiana del generale Miribel — I giornali hanno parlato a lungo delle gesta del generale Miribel, capo dello Stato Maggiore francese, nel quale la Francia aveva posto le sue speranze sapendo che egli era l'uomo più adatto per tenere alto l'onore nazionale. Si è detto che egli conosceva palmo a palmo tutto il territorio francese, aveva calcolato le più minute particolarità, aveva studiato perfettamente le forze disponibili, il tempo per mobilitarle, gli ostacoli da superare. Tutto aveva previsto, e, come Moltke per la guerra del 70, Miribel aveva un completo piano di campagna, a cui non mancava il calcolo più insignificante.

Cottissimo, forte, modesto, generoso possedeva in alto grado la fiducia dell'intero esercito e la stima dei suoi colleghi.

Pochi però rammentando i suoi meriti, misero in luce la sua fede viva, la sua pietà, di cui diede prova in tutta la sua vita e che lo tenne per molto tempo lontano dagli atti graditi, ad istigazione della massoneria.

In questi sentimenti l'illustre uomo si mantenne fino alla morte. Egli ricevette i conforti religiosi nel mattino di domenica, e alla vigilia della sua fatale caduta, nel giorno della Natività, aveva assistito alla messa con la sua famiglia nella chiesa di Hauterive, vicino al suo castello.

Furono imponentissimi i funerali del generale Miribel per concorso di ministri, di deputati, di militari, e d'una folla sterminata.

Tra i vescovi intervenuti c'era Mons. Cotton, vescovo di Valenza, il quale dopo la Messa, salì sul pergamo ed improvvisò un discorso eloquentissimo che trasse le lagrime a tutti gli astanti. L'elogio che egli fece del generale Miribel non poteva essere più eloquente né più patetico. « Si può dire di lui, esclamò egli, come dei grandi duci di cui parla la bibbia: il popolo d'Israele lo pianse con amari singhiozzi, e il suo lutto durò lunghi giorni ».

L'eminente oratore così proseguì il ritratto dell'illustre defunto: « Quando fu chiamato al comando della divisione di Lione, alcuni giornali protestarono, qualificandolo clericale. — Tanto meglio! disse egli; si saprà chi sono. Io non mi sono mai preso soggezione di chieffesia; non me ne prenderò adesso. — Il generale a Pasqua, andava alla santa comunione rivestito della sua grande uniforme. Io vi espongo semplicemente questi pensieri, vi propongo questo esempio. Ricordatevi dell'uomo di cuore, del suo valore, del suo ardore al lavoro, che si svolse i piani di mobilitazione e la riorganizzazione delle nostre truppe: ricordatevi della sua fedeltà sostenuta nell'opera sua dal suo amore alla patria, lo fu del pari dei suoi sentimenti cristiani. Senza dubbio il generale avrebbe preferito da morte sul campo di battaglia, ma ci fu tolto al momento in cui preparava la vittoria, in cui lavorava alla prosperità e alla salvezza del paese. Di lassù l'anima del generale veglierà sulla Patria ».

Felici gli uomini che meritano elogi così magnifici!

Inghilterra — Un grave pericolo per Londra — Risulta da una relazione pubblicata dall'ingegnere capo della Società del Gas di Londra, che le vie della città sono esposte, da qualche tempo, ad un pericolo completamente nuovo.

Semberebbe che alle fondamenta sulle quali è posto il pavimento in legno, questo diventi col tempo, durissimo e molto solido. Esso forma allora una volta che s'appoggia al suolo coi suoi due margini.

Ma siccome il terreno su cui la città di Londra è costruita, è estremamente friabile e subisce dei cimenti continui, si forma spesso, nel mezzo della volta, un vuoto considerevole tra questa ed il suolo.

Recentemente, nel fare delle riparazioni in Oxford street, si è potuto assodare che nel vuoto ci poteva stare un uomo caponi.

Ora questo spazio si riempie d'un misto di gas proveniente dalla conduttura della Società e d'aria atmosferica, e costituisce una sostanza esplosiva di prim'ordine che potrebbe dare luogo a degli accidenti.

Serbia — Il re ed un brigante — Viaggiando il re Alessandro di Serbia, giorni sono, nel distretto di Uzika, in un punto dell'aperta campagna un minivano si precipitò giuocchini dinanzi al cavallo del re e dopo aver gettato lungi da sé lo scoppio e l'hangiro gridò:

« Maestà ascoltate! Io sono il temuto bandito Dragic, invano cercato dalla forza, e sulla mia testa sta una taglia di tremila dinari. Mi arrendo a te solo, fammi uccidere se vuoi, ma ti chiedo grazie onde possa col fare il bene espiare i miei misfatti. »

Al seguito del re, non sapendo dapprima chi era quell'individuo voleva cacciarlo dai piedi del re, ma il re lo lasciò parlare, e dopo averlo ascoltato chiamò due ufficiali consegnando loro il bandito, promettendogli però prima la grazia. Il Dragic dilaniò venne ieri graziato dal re. Però egli verrà sorvegliato rigorosamente dalle Autorità. Col Dragic il brigantaggio in Serbia si può dire finito, imperocché anche la sua banda verrà graziata.

Casa di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 19 SETTEMBRE 1893 — Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 16.
Min. Ap. notte 14.
Barometro 747
Stato atmosferico Vario piovoso
Vento
Pressione Crescente

Giornale di Kneipp

Nel numero 8 del **Giornale di Kneipp**, indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp, che va sempre più acquistando importanza, troviamo la continuazione e fine dell'interessantissimo articolo dell'ab. Seb. Kneipp sul **colera**.

Ripetiamo il sommario di detto numero per invogliare i nostri egregi lettori a prendere l'abbonamento di un periodico che dovrebbe trovarsi in ogni famiglia.

Del colera e del modo di prevenirlo e di curarlo (con. e fine). — I danni dell'etere. — L'infezione e le mosche. — La parola di un medico italiano. — Sul camminare a piedi scalzi. — L'igiene nell'addobbo di casa. — Gli strascichi delle signore. — Intorno al bere l'acqua fredda. — Guarigioni ottenute coll'acqua. — Come si prepara una buona minestrina. — Una festa a Stephansried. — In giro. — Consultore medico. — Posta economica.

Il prezzo d'abbonamento anticipato è soltanto di L. 5 per l'Italia e L. 6.20 per gli altri Stati. Per associarsi basta inviare l'importo a mezzo di vaglia o in lettera raccomandata all'Amministrazione del **Giornale di Kneipp**, Via della Posta 16 — Udine.

I nuovi associati riceveranno tutti i numeri arretrati.

Sezione cadaverica del ragazzo avvelenato

L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia del ragazzo Giovanni Capponer morto in seguito ad avvelenamento causato dalle mandorle che conteneva il dolce (croccante), incaricando all'uopo il dott. Clodoveo d'Agostini, il quale curò il malato.

Per i commercianti ed industriali ingiustamente gravati da aumenti di ricchezza mobile

L'associazione di Commercianti e industriali del Friuli manda la seguente circolare:

« In seguito ai recenti accertamenti di redditi da parte di questa Agenzia delle Imposte per il biennio 1894-95, non pochi negozianti sono ingiustamente gravati da aumenti di ricchezza mobile, che non stanno in relazione col reale andamento dei loro affari. La nostra Associazione mancherebbe ad uno dei suoi importanti scopi, se in questa circostanza non si occupasse di tutelare gli interessi dei singoli Soci. Però il Consiglio nella sua tornata di ieri ha deliberato di accogliere e sostenere i reclami di quei Soci, che si credano tassati oltre equità giustizia.

I signori Soci potranno rivolgersi direttamente alla Sede Sociale, a partire da lunedì p. v. dalle ore 7 alle 9 pom., muniti della loro scheda di accertamento, (Mod. N. 12).

Si raccomanda — a chi vorrà approfittarne — la maggiore sollecitudine, appena ricevuta la scheda, allo scopo di esprimerne, in tempo utile tutte le pratiche che la legge accorda ai contribuenti per sostenere i propri diritti.

Camera di Commercio

Adunanza del 13 settembre 1893

Sunto del Verbale

Presenti: Masciadri, presidente — Minisini, vice presidente — Bardusco — Cossetti — Degani — Facini — Kechler — Moro — Muzzati — Orter — Spezzotti — Tellini — Volpe.

Assenti: Dal Torso (giust.) — Gonano — Lacchin — Micoli Toscano — Morpurgo (giust.).

E' letto ed approvato il verbale della precedente seduta.

Il presidente commemora, con affettuose parole, i defunti cav. Antonio Volpe, consigliere, e comm. Pacifico Valussi, segretario emerito della Camera.

Kechler esprime vivo rammarico per il tutto che colpì la Camera e il paese.

Su proposta della presidenza i consiglieri in segno di cordoglio e d'omaggio, s'organo in piedi.

I.

Comunicazioni della Presidenza

1. Si reclamò, allegando le disposizioni del trattato di commercio, contro il divieto d'esportare foraggi dall'Austria-Ungheria e il nostro governo assicurò d'aver chiesto al governo austro-ungarico la revoca di tale provvedimento per quanto riguarda l'Italia.

2. S. pubblicò e si presentò al Ministero una memoria per reclamare delle riforme nel lavoro carcerario, per la cui dannosa concorrenza soffrono in Friuli specialmente le fabbriche di sede.

1 senatori Ellero e Pecile, i deputati Girardini, Riccardo, Luzzatto, Solimbergo, de Puppi, Galeazzi e Valle hanno con premura accettato di sostenere una causa tanto giusta. Hanno già aderito ai nostri voti anche le Camere di commercio di Roma, Venezia, Ancona, Verona e Rovigo.

3. I voti di questa Camera, attinenti al servizio ferroviario, furono appoggiati da

quattordici consorelle, e tre di essi ottennero il patrocinio dell'Ispettorato generale delle strade ferrate e del Ministero d'industria e commercio.

4. Fu ripetutamente sollecitata la r. Ambasciata in Vienna a risolvere la vertenza insorta fra la dogana di Pontafel ed alcuni nostri esportatori di vini.

5. Si diedero pareri su controversie di tariffe ferroviarie e su avarie di merci.

Seguono altre comunicazioni.

II.

Consorzio per il Porto di Nogaro

Data comunicazione degli atti trasmessi dalla r. Prefettura di Udine, il presidente legge la relazione che segue:

« Per l'art. 2 del testo unico della legge 16 luglio 1884 il porto di Nogaro, in ragione del cresciuto movimento, deve passare dalla quarta alla terza classe di seconda categoria.

Tanto più occorre che sia costituito il consorzio dei comuni interessati al suo miglioramento e alla sua conservazione, disponendo gli articoli 7 ed 8 della legge che le spese destinate a quello scopo devono essere sostenute dallo Stato, in ragione del 40 per cento; dalla provincia in ragione del 30 per cento; e dal consorzio dei comuni interessati, in ragione del 30 per cento.

Secondo l'art. 8 sono interessati al miglioramento e alla conservazione di un porto i comuni che se ne servono per l'esportazione dei loro prodotti agricoli e industriali e per l'importazione delle derrate e di qualsivoglia altro prodotto per uso e consumo dei rispettivi abitanti.

Questa Camera, nella seduta del 22 ottobre 1890, a richiesta della r. Prefettura di Udine, espose i criteri secondo i quali era da costituire il consorzio per il porto di Nogaro. E il Ministero dei lavori pubblici formò un elenco di 14 comuni chiamati a far parte del consorzio.

Senonchè parecchi di questi comuni fecero opposizione al provvedimento.

La r. Prefettura interpellò nuovamente la Camera, e questa per conoscere quali comuni e in quale misura usavano del porto di Nogaro, compì una statistica del movimento di quel porto, da cui rilevansi quali e quante merci, durante l'anno 1890 e nel primo semestre 1891, ciascun comune aveva importate od esportate per Porto Nogaro.

Emerse allora che, oltre a quelli designati dal Ministero dei lavori pubblici, altri 15 comuni erano interessati nel movimento del porto e dovevano quindi essere ascritti al consorzio.

Tuttavia l'ufficio del Genio civile di Udine dubitò che i comuni di Pordenone, Spilimbergo e S. Vito al Tagliamento usassero del porto di Nogaro, sebbene la Camera ne avesse data nuova prova.

Il Ministero dei lavori pubblici formò così un nuovo elenco comprendente tutti i Comuni indicati dalla Camera, eccetto quelli di Pordenone, Spilimbergo e S. Vito al Tagliamento.

Questo nuovo elenco trovò ancora opposizione da parte di vari comuni. Ed ora su ciò la r. Prefettura chiede nuovamente il parere della Camera.

La Camera, col mezzo della Dogana di Porto Nogaro, lungente anche da capitaneria di porto, volle estendere la statistica del movimento di quello scalo a tutto l'anno 1892 e al primo trimestre 1893.

Raccolte queste notizie, la Camera può ormai con sicurezza esprimere il proprio avviso che si fonda su dati di fatto contro i quali non valgono dubbi od obiezioni vaghe.

(Continua).

Per un recente provvedimento delle società ferroviarie

La presidenza della Camera di commercio spedì ieri al Ministero d'industria e commercio e all'Ispettorato generale delle strade ferrate il seguente dispaccio:

« Improvvisa disposizione ferrovie far pagare dal 20 corrente in oro noli su percorsi esteri, considerate attuale altezza aggio e crisi, danneggia gravemente commercio. Chiedesi revoca provvedimento o almeno equa eccezione per merci ora viaggianti. »

Aumento di tasse sulla Ricchezza Mobile nel Comune di Udine

(Contin. e fine, vedi numeri 208, 209)

Gioiellerie, oreficerie, orologerie: Brighelli Valentino da 1. 2000 a 1. 3000, Comino Sante da 900 a 2500, Ferrucci da 4000 a 5000, Galuzzi Giuseppe da 950 a 1400, Grossi Luigi da 1950 a 2500, Konzoni Italo da 1400 a 2300, Santi e Grassi da 5500 a 6700, Sirosoppi Leonarduzzi da 1700 a 2600, Tavello Giuseppe da 3500 a 4300.

Strumento di precisione, ottici, chirurgici ecc: De Lorenzi da lire 1050 a 2000, Schiavi Giuseppe da lire 1250 a 1600, Zanoni Luigi da lire 700 a 1100.

Macchine: Zanon Girolamo da lire 700 a 1200.

Negozi di ferramenta, fabbricamerai, maniscalchi, ecc: Bissattini Giuseppe da lire 1800 a 3500, Bonanni Giuseppe da lire 1350 a 2500, Contardo Giuseppe da lire 1000 a 1800, De La Fondè Maria da lire 1600 a 2200, Jacob Giovanni da lire 1050 a 1900, Orter Francesco da lire 7500 a 10000, Toffoletti Angelo da lire 2250 a 3600, Tremonti Pasquale da lire 3000 a 5500.

Fabbrica e commercio mobili, falegnami, seggiolai, ecc: Bardusco Marco da lire 2785 a 3940, Brusconi Antonio da lire 1600 a 2500, Coccolo Maddalena da lire 800 a 2100, Gervasoni Mario da lire 3000 a 4500, Marussig e Bovelli da lire 1500 a 3000, Querini Francesco da lire 950 a 2000, Sello Giovanni da lire 1200 a 2000, Volpe cav. Antonio da lire 3000 a lire 6500.

Tappezzerie Sellai ecc.: Alessio fr. da lire 1000 a 1400, Raiser Luigi da 1200 a 1700.

Lavorazione e vendita pietre e cementi: Angeli Candido da lire 4500 a 6000, D'Aronco Girolamo da 1500 a 2200, Gregorutti Gius. da 800 a 1400.

Fonderie, forni per metallo ecc.: Bertoli Giuseppe da lire 3500 a 5000, Fattori G. Batta da 1200 a 2300.

Vendita legnami da costruzione, legna da vendere: Brosadola Antonio da lire 1800 a 2400, Dal Torso fratelli da 11500 a 15000, Leskovic Francesco da 12000 a 17000, Micoli Francesco da 1800 a 3500, Pecile Giuseppe da 3700 a 5000.

Fabbrica e commercio di porcellane, cristalli ecc. D'Orlando e Lizzar da lire 1800 a 2800, Mazzara Giuseppe da 1600 a 3000, Plassenzotti da 1000 a 1500.

Tam a vapore Neufeld Carlo da lire 12000 a 43000.

Vetture pubbliche Belgrado Valentino da lire 1600 a 2800, Brandolini Filippo da 1900 a 3000, Casarsa Giuseppe da 650 a 1200, Chuchini Francesco da 800 a 1300, Chiopris Ferdinando da 1000 a 1600, Colautti G. B. da 1200 a 2300, D'Odorico Andrea da 3600 a 4000, Fattori Giacomo da 540 a 1150, Parisi Francesco da 2300 a 4000, Pravisani Luigi da 2000 a 2800, Schenker e C da 1500 a 3500, Sutto Valentino da 650 a 1200, Valente Domenico da 540 a 1100, Zabi Nicodemo da 2200 a 3500.

Industriali, commercianti per gli stipendi agli agenti: Bardusco Marco da L. 641 a L. 1923, Basevi Abramo da 720 a 1920, Bilia dott. G. B. da 1800 a 2520, Burgart Carlo da 2100 a 3000, Camavito Daniele da 1300 a 2500, Coccolo Maddalena da 4820 a 6900, Comessatti Giacomo da 1800 a 6500, Dal Torso fratelli da 1900 a 2000, De Candido Domenico da 642 a 1440, Degani cav. G. B. da 2900 a 9020, De Gleria Luigi da 2200 a 4000, Diana Lodovico da 840 a 1400, D'Orlando Annibale da 1100 a 1900, D'Orlando Tiziano da 1841 a 3160, Dorti fratelli da 10700 a 11285, Girolami Giuseppe da 720 a 2600, Gori Giuseppe da 1640 a 3960, Kechler cav Carlo da 5285 a 7195, Leskovic Francesco da 1200 a 1800, Malignani Arturo da 1300 a 2500, Marchesi Pietro da 1800 a 4160, Marioni G. B. da 950 a 2150, Moretti Luigi da 12400 a 14700, Neufeld Carlo da 23616 a 31378, Olivo Giacomo da 800 a 1920, Orter Francesco da 2750 a 4390, Scaini Giovanni da 8693 a 13630, Tomadini Andrea da 1850 a 3600, Volpe cav Antonio da 2900 a 5060.

Tappezzerie Cartolerie ecc. ecc. Barei Luigi da 1300 a 1800, Peressini Angelo da 3500 a 4200, Toolini fratelli da 3100 a 4200.

Tipografie e commercio librario: Bardusco Marco da 1000 a 1400, Dal Bianco Domenico da 700 a 1200, Del Negro Giovanni da 1400 a 2500, Doretto G. B. da 1300 a 1700, Jacob e Colmegna da 1050 a 1400, Moretti Achille da 2180 a 3600.

Fotografi e litografi: Malignani Arturo da 2000 a 2700, Passero Enrico da 2000 a 3200, Pignat Luigi da 1000 a 1600.

Scontisti e cambiavalute: Baldini Attilio da 2000 a 3000, Chialina Pietro da 840 a 1800, Conti Giuseppe da 1000 a 4000, D'Orlando Pietro da 1000 a 1800, Trani Virginio da 500 a 1500, Zambelli Tacito da 500 a 2000.

Appaltatori costruzioni ecc. Barbetti Virginio da 600 a 1400, Feruglio Domenico da 540 a 1000, Galuzzi Giovanni da 700 a 1200, Nardini Nicodemo da 1000 a 2000.

Appalti, manutenzioni, servizi pubblici, illuminazioni, ecc Grifaldi Giovanni da 450 a 2450, Hoche Emanuele da 5500 a 8000, Volpe e Malignani da 16000 a 56000.

Impiegati, privati, fattori, agenti privati ecc. Braida ing. Carlo da 6000 a 9100, Girardini f.lli da 3400 a 4500, Guidetti Landini Guido da 3176 a 5500, Plateo Melchiade da 2286 a 3100.

Biblioteca Comunale

La Biblioteca resterà chiusa per riordinamento interno dal 20 corr. a tutto il 15 ottobre p. v.

Sarà riaperta al pubblico il 16 detto col-

l'orario invernale cioè dalle 9 ant. all'1 pom., e dalle 5 pom. alle 8 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. all'1 pom. nei giorni festivi.

Le feste di Cividale

Ecco il programma delle feste che avranno luogo in Cividale per il centenario di *Pietro Zorutti*; per la circostanza quel municipio ha fatto eseguire dal premiato stabilimento Passero un manifesto *réclame*, veramente stupendo, e che rappresenta i punti principali delle feste. In alto vi campeggia l'effigie del Poeta con la sua fisionomia bonaria, e che ha dei punti di contatto con quella del Manzoni.

Sabato 23 settembre: Esposizione mandamentale di animali bovini con premi — Concerto della banda cittadina — Prima rappresentazione dell'opera *Rigoletto* (sop. Spaziani - ten. Niedo - par. Gavirati).

Domenica 24 Settembre: Ricevimento delle Autorità alla Stazione — Gara straordinaria provinciale di tiro a segno con premi — Scopimento della lapide al poeta Discorso di Giuseppe Caprin; esecuzione del coro del M. R. Tomadini — Concerto della banda cittadina; seconda rappresentazione dell'opera *Rigoletto*.

Lunedì 25 settembre: Continuazione della gara di tiro ed assegnazione dei premi — Lo spettacolo d'opera continuerà nelle sere 26, 28, 30 settembre e 1 ottobre.

Per favorire il concorso del pubblico nelle sere di spettacolo saranno attivati dalla Società Veneta treni straordinari di favore e prezzi ridotti.

Difterite a Pavia d' Udine

Per porre un freno alla grave epidemia di difterite dominante da vario tempo a Pavia d' Udine, la prefettura ha adottato il consiglio del R. medico provinciale, di affidare cioè la cura dei difterici e i provvedimenti igienici relativi ad un medico apposito, lasciando a quello condotto tutti gli ammalati di altra natura esistenti in comune. Il provvedimento, per quanto a prima giunta possa sembrare un po' severo, era reso d'altroonde necessario dal fatto che l'attuale medico condotto di Pavia, e per l'età avanzata e per una contemporanea epidemia di morbillo e per la numerosa e sparsa popolazione, era materialmente impossibilitato ad attendere colla necessaria energia a tutti i malati di difterite, molti dei quali evitano anzi di chiamarlo. E' certo che se nei primi casi si avesse agito con forza, l'epidemia attuale di difterite si avrebbe forse potuto evitare; ma ora dobbiamo accettare i fatti compiuti e subire le conseguenze, anche dal lato economico non sono certo confortanti pel Comune di Pavia. Facciamo voti, ad ogni modo, perchè per bene di tutti, l'epidemia difterica abbia presto a cessare in quel comune.

Notizie della campagna

Ecco il sunto delle informazioni giunte al ministero di agricoltura intorno alle condizioni delle campagne nella prima decade di settembre.

Le condizioni generali della campagna sono abbastanza buone al centro e al mezzogiorno d'Italia, dove la siccità ritarda la maturazione e lo sviluppo dell'uva e danneggia i prati.

La vendemmia è cominciata in quasi tutti i luoghi più bassi delle provincie centrali e meridionali e in qualche località della valle del Po.

Il raccolto del grano turco è dappertutto buono e abbondante.

Si fanno generalmente i lavori alla terra per la semina dei cereali e si desidera la pioggia in molti luoghi e specialmente in Piemonte, in Lombardia e in gran parte del Veneto.

Per gli emigranti agli Stati Uniti

Si telegrafa dall'Havre: Le difficoltà che per varie ragioni si vanno opponendo da queste autorità alla partenza degli emigranti italiani diretti agli Stati Uniti perdurano ancora. Recentemente ai molti italiani muniti di regolari passaporti rilasciati dalla Compagnia transatlantica fu negato il permesso di imbarco.

Il motivo è il seguente: che in Francia i passeggeri giungendo dall'Italia per imbarcarsi sui transatlantici, che partono non solo dall'Havre, ma ben anche da altri porti per l'America, sono considerati come provenienti da paese infetto e quindi non si ammettono a bordo di quei piroscafi anche se muniti di biglietti lasciati dalle compagnie di navigazione.

Fallimento

Con sentenza 7 corr. ad istanza dei creditori fu dichiarato il fallimento della ditta Beltrame Vincenzo di Tarcento.

Giudice avv. Monassi — curatore sig. Salselli di Udine. Stabilita per il 22 corrente la prima adunanza — concessa un mese per la produzione dei titoli; il 22 ottobre chiusura delle verifiche.

Ringraziamento

La famiglia Pelizzari commossa per le grandi dimostrazioni di affetto ricevute

nella luttuosa circostanza della morte della sua diletta Maria, ringrazia vivamente tutti coloro che concorsero a render i funerali solenni e parteciparono al suo acerbo dolore.

Udine 19, settembre 1893.

Segretario malmenato

Venne arrestato Antonio Bonivento di Popenia perchè malmenò a pugni e calci ed atterrò il segretario Comunale Vittorio Masotti, nell'esercizio e per causa delle sue funzioni.

Guardia oltraggiata

In Aviano, venne arrestato Domenico Barzan perchè nella sala d'udienza della Pretura oltraggiò la guardia campestre Giovanni Merlo, a causa delle sue funzioni.

Spinta potente

A Trivignano venne denunciato Lodovico De Checco per avere per futili motivi data una spinta a Marco Maut, il quale cadendo a terra riportò frattura all'avambraccio sinistro, guaribile in giorni 30.

Schiamazzatori notturni

P.r. schiamazzi notturni vennero arrestati Vida Giovanni calzolaio, Cos Giovanni calzolaio e Chiottaro Giulio cappellaio.

In Tribunale

Udienza del 18

Della Marina e Seravalle imputati di bancarotta furono assolti per estinzione di azione penale.

Piazza Giacomo e Felcaro Girolamo imputati di contrabbando, il primo fu condannato alla multa di L. 44,74 a giorni 10 di detenzione e mesi 3 di confino a Sacile; ed al secondo applicato l'indulto.

Colautti Antonio imputato di lesioni fu condannato a mesi 7 di reclusione.

Fadini Adamo imputato di oltraggio fu condannato a giorni 25 di reclusione.

Cencigh Antonio e Zucco Francesco imputati di contrabbando, il primo fu condannato alla multa di L. 45 ed il secondo alla multa di L. 91.

Prestito della Città di Milano 1866

84.a Estrazione del 16 settembre 1893.

Serie estratte									
81	95	96	133	176	219	257	264		
279	420	425	577	594	641	701	729		
765	896	910	913	917	943	954	1034		
1134	1231	1269	1291	1372	1427	1434	1438		
1441	1591	1702	1733	1763	1825	1834	1893		
1991	2053	2075	2199	2243	2279	2287	2296		
2303	2311	2357	2380	2458	2511	2556	2630		
2695	2715	2737	2827	2832	2883	2939	2956		
3085	3090	3214	3223	3303	3337	3359	3371		
3435	3478	3483	3554	3739	3755	3779	3805		
3820	3872	3928	3954	4002	4062	4220	4236		
4252	4285	4294	4303	4398	4535	4564	4702		
4754	4779	4846	4900	4907	5071	5094	5102		
5119	5131	5133	5151	5195	5213	5227	5277		
5326	5344	5353	5394	5514	5519	5551	6082		
6097	6155	6391	6424	6481	6616	6640	6644		
6731	6739	6771	6774	6853	6926	7027	7042		
7049	7056	7141	7232	7309	7335	7346	7349		
7354	7395	7406	7455	7482	7483				

Obbligazioni premiate

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
910	10	L. 30,000	910	46	N. 20
2279	28	1,000	954	91	" 20
2956	84	500	1034	57	" 20
133	67	100	1134	14	" 20
3371	62	100	1269	98	" 20
6082	99	100	1763	40	" 20
6640	93	100	2287	67	" 20
420	38	50	"	84	" 20
425	89	50	2458	54	" 20
913	5	50	3090	73	" 20
1834	18	50	3223	41	" 20
2357	40	50	3303	38	" 30
3090	96	50	3554	52	" 20
3739	58	50	4398	5	" 20
5131	3	50	5071	32	" 20
6424	67	50	5102	12	" 20
6739	38	50	5151	88	" 20
96	67	20	5551	79	" 20
219	4	20	6640	57	" 20
257	19	20	7042	73	" 20
765	86	20	7335	49	" 20

Tutti gli altri numeri compresi nelle suddette serie e non premiati hanno diritto al rimborso di L. 10 (meno tassa).

Pagamenti dal 15 dicembre 1893.

VITA E DOTTRINA

DI

GESÙ CRISTO

Estratta dai Santi Vangeli

con analoghe spiegazioni e riflessioni

ad uso del popolo Cristiano

per

MONS. PIETRO CAPELLARI

VESCOVO TITOLARE DI CIRENE

Due volumi il 1.º di pagine 4,90; il 2.º di pagine 382.

Prezzo dell'opera 11. L. 3, acquistandola ai suddetti recapiti.

Chi vuole riceverla per posta dovrà spedire per cartolina postale L. 3,40.

Si vende alla tipografia editrice del Patronato in Udine e alla tipografia e lib. Bonanni in Gemona.

Diario Sacro

Mercoledì 20 settembre -- ss. Eustachio e comp. mm.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Domenica il S. Padre ha ricevuto in udienza il ministro del Brasile sig Teixeira de Macedo, ritornato a Roma dopo il consueto congedo estivo, o gli impiegati della Segreteria dei Brevi, i quali presentati dal Card. Segretario, E. mo Serafini, gli hanno offerto i loro omaggi ed una rilevante somma per la fausta ricorrenza del Giubileo Episcopale.

La famiglia Crispi e Tanlongo

Le cambiali di Donna Lina

La Gazzetta di Parma dà una lunga enumerazione dei documenti sequestrati al Bernardo Tanlongo: quelli pubblicati finora sono 38, e dice che l'elenco non finisce lì, ma ce n'è ancora parecchio.

Tra quei documenti sono anche questi riguardanti Crispi e la signora Lina Crispi, e vanno dal numero di classificazione XXI al XXXVIII.

Lettera 15 giugno 1890 a firma Lina Crispi in cui si chiede una lettera di credito di Vienna. — Altra lettera della stessa 13 luglio 1890 in cui si chiede sino a che somma il comm. Tanlongo sia disposto a fare un prestito su cambiali da lei firmate a scadenza mensile.

Copia di lettera di B. Tanlongo 14 luglio 1890 in risposta alla precedente. —

Lettera pari data di Lina Crispi in cui si dice che la somma di cui ha bisogno supera le 14,000 lire. — Telegramma 14 agosto 1890 di Lina Crispi. — Lettera della stessa 19 agosto 1890 colla quale rimette una fede di credito di L. 300 per scontare il proprio debito. — Lettera della stessa 5 settembre 1890 colla quale dice di unire la fede di L. 1300 delle quali L. 500 per il solo o — sconto. — Lettera della stessa 22 novembre 1890 che acclude L. 500 in diminuzione del proprio debito.

Lettera della stessa 2 ottobre 1890 in cui chiede scusa di non aver mandato le solite lire 500 e promette mandarne 1000 per il 15 o il 20. — Lettera della stessa senza data in cui dice di accludere le solite 500 lire in diminuzione del proprio debito.

Lettera della stessa senza data in cui dice che suo marito le scrive di non essere inquieto con il Tanlongo. — Altra della stessa senza data in cui dice al Tanlongo di non addolorarsi che presto verrà lei ad aggiustar tutto. — Altra lettera della stessa senza data di raccomandazione per il sig. Montefiore. — Lettera 23/11 90 a firma Sacerdoti in cui si dice che S. E. Donna Lina prega il signor Tanlongo a passare un momento da lei. — Lettera 12 febbraio 1890 a firma T. Palamenghi Crispi in cui si avverte il comm. Tanlongo che S. E. il ministro presidente lo riceverà volentieri l'indomani a casa sua alla solita ora. — Lettera in data martedì 12 novembre senza millesimo a firma F. Crispi con cui si prega il comm. Tanlongo di ascoltare l'amico deputato Cucci ed esaudirlo. — Bgiletto di visita di F. Crispi con cui si prega il comm. Tanlongo di ascoltare Cardella. — Minuta di telegramma Tanlongo a S. E. Crispi a Cave dei Tirreni col quale si congratula della splendida elezione Antonelli e dice che al ritorno avrebbe dettogli di difficoltà superate.

Il Comitato dei Sette

Il comitato inquirente parlamentare ieri ha interrogato l'on Giolitti. Interrogò giorni sono anche l'on Luzzatti su varie disposizioni concernenti le Banche di emissione presentate alla Camera o introdotte nei regolamenti.

Al Comitato rimane ancora una trentina d'interrogatori per espletare il suo mandato.

Il marcio nelle gabelle movimento del personale

Telegrafano al Corriere:

« Il Commercio Italiano, tornando a parlare del marcio esistente nel personale dell'amministrazione delle gabelle, scrive che un pezzo grosso dell'amministrazione stessa è accusato di aver intascato 50,000 lire per la proroga di una concessione a un noto affarista genovese. »

— A sostituire il comm. Fereoli, direttore delle imposte al Ministero, verrà nominato il Pani, ora ispettore generale.

Nuove interpellanze

Giunsero alla presidenza della Camera varie interpellanze per l'ingerenza dell'autorità politica nel processo della Banca Ro-

mana, perchè non si proceda contro tutti gli amministratori della Banca Romana, perchè si permessa la pubblicazione degli atti del processo della Banca Romana prima della pubblicazione della sentenza della sezione di accusa e perchè si pubblicarono degli elementi riconosciuti estranei all'interesse del processo.

TELEGRAMMI

Bruxelles 18 — I risultati del referendum finora conosciuti fanno prevedere che lo sciopero generale verrà deciso.

Londra 18 — Il Times ha da Filadelfia che trattasi di prolungare l'Esposizione di Chicago fino al primo gennaio 1894.

New York 18 — E' giunto il Fulda I passeggeri sono stati sbarcati in ottima salute.

Gibilterra 18 — Il Werra ha proseguito per Genova.

Copenaghen 18 — Lo Czar ha visitato ieri le corazzate russe qui ancorate Donskav, Perniat e Azowa che sono partite alle ore 11.

Notizie di Borsa

19 Settembre 1893

Rendita it. god. 1 lugl. 1893 da L. 93.30 a L. 93.40	
id. 1 genn. 1894 » 91.17 » 91.23	
id. austr. in carta da F. 97.50 » 97.60	
id. » in arg. » 97.20 » 97.40	
Fiorini effettivi da L. 224.— » 224.50	
Bancanote austriache » 224.— » 224.50	
Marchi germanici » 138.— » 138.50	
Marenghi » 22.30 » 22.36	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA			
1.50 ant. misto 6.45 ant.	4.55 ant. diretto 7.35 ant.	DA VENEZIA A UDINE	
4.40 » omnibus 9.— »	5.15 » omnibus 10.05 »	5.15 » omnibus 10.05 »	
6.51 » misto 10.44 om.	10.45 » id. 8.14 pom	10.45 » id. 8.14 pom	
11.15 » diretto 2.05 »	2.10 om. diretto 4.45 »	2.10 om. diretto 4.45 »	
1.10 pom. omnibus 3.10 »	6.05 » misto 11.30 »	6.05 » misto 11.30 »	
5.40 » id. 10.30 »	10.10 » omnibus 2.35 ant.	10.10 » omnibus 2.35 ant.	
8.08 » diretto 10.55 »			
DA CASARSA A SPILIMB.			
9.20 ant. omnibus 10.05 a.	7.45 ant. omnibus 8.35 a.	DA SPILIMB. A CASARSA	
2.35 pom. misto 3.35 p.	1.— pom. misto 1.45 p.	1.— pom. misto 1.45 p.	
DA UDINE A PONTREBA			
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.	6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	DA PONTREBA A UDINE	
7.45 » diretto 9.45 »	9.19 » diretto 10.55 »	9.19 » diretto 10.55 »	
10.30 » omnibus 1.34 pom.	3.29 pom. omnibus 4.56 pom.	3.29 pom. omnibus 4.56 pom.	
4.56 pom. diretto 6.59 »	4.45 » id. 7.30 »	4.45 » id. 7.30 »	
5.25 » omnibus 8.40 »	8.27 » diretto 7.05 »	8.27 » diretto 7.05 »	
DA UDINE A TRIESTE			
2.45 ant. misto 7.37 ant.	4.40 ant. omnibus 10.37 ant.	DA TRIESTE A UDINE	
7.51 » omnibus 1.18 »	1.— » misto 13.45 »	1.— » misto 13.45 »	
2.39 pom. misto 7.32 pom.	1.55 pom. omnibus 7.45 pom	1.55 pom. omnibus 7.45 pom	
5.20 » omnibus 8.45 »	8.10 » misto 1.20 ant.	8.10 » misto 1.20 ant.	
DA UDINE A PORTOGRUARO			
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.	6.42 ant. misto 8.57 ant	DA PORTOGRUARO A UDINE	
1.04 pom. misto 8.35 pom.	1.32 pom. omnibus 3.37 pom	1.32 pom. omnibus 3.37 pom	
5.18 » omnibus 7.26 »	5.04 » misto 7.27 »	5.04 » misto 7.27 »	
DA UDINE A CIVIDALE			
6.— ant. misto 6.31 ant.	7.— ant. omnibus 7.38 ant.	DA CIVIDALE A UDINE	
9.42 » id. 9.31 »	9.45 » misto 10.15 »	9.45 » misto 10.15 »	
11.32 » id. 11.51 »	12.10 pom. id. 12.50 pom	12.10 pom. id. 12.50 pom	
2.30 pom. omnibus 4.05 pom.	4.39 pom omnibus 5.56 »	4.39 pom omnibus 5.56 »	
7.24 » id. 8.02 »	8.20 » id. 8.48 »	8.20 » id. 8.48 »	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
8.— ant. Ferro. 9.43 ant.	8.50 ant. Ferro. 8.32 ant.
11.10 » id. 12.55 pom.	11.— » S. tram. 12.30 pom
2.35 pom. id. 4.23 »	1.40 pom. fer. 8.20 »
5.55 » id. 7.42 »	6.— » S. tram. 7.30 »

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Da vendersi in Tarcento

Corpo di fabbricati in Via Sottocenta all'ana gr. lico N. 63 in Mappa ai N. 40 b 42-45-4053-25-27 a-27 b 4050 b-41 con orto e campagna annessa. Tali fabbricati in posizione centrica del paese con vasti negozi e magazzini comodissimi e spaziosi, locali diversi per abitazione, fabbricato interno ad uso filanda con soprastanti granai e bozzoliere. Vaste cantine, scuderie, con comodità eccezionali e aspetto ridente, può

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie, immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. - Specialità per regali.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Okic direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono desse quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha di più interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura a ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora si decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche. Il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispediti, e furono poi curati da Kneipp, solo senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Weisshofen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 10 e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire e costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 10 Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Weisshofen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

Unici rappresentanti per Udine e provincia del Caffè Malto-Kneipp sono i Fratelli Derta, Negozio ex Giacomelli piazza S. Giacomo, - Udine.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza e modestia nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI



PONELLO

Speciale preparazione della Farm. PONELLO Longo Produttore delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

rganismo ecc. - Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3,50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Ponello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Ponello:

PILLOLE ANTIMALARICHE - PILLOLE ANTIBRONCHIALI Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALU



Liquore Stomacico Ricostituente

DI FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. - Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Drogherie Negozi Commestibili

In tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano

VOLETE DIGERIR



R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

AVVISO

Grandi provvedimenti per l'umanità! Non più fumo nei lumi, nelle case, né odore; non fiamma rosse: tutti questi inconvenienti sono scongiurati.

La Ditta Domenico Bertaccini in Mercatovecchio ha acquistato quest'anno un grandissimo assortimento di lumiere a petrolio e di tutte le qualità di lampadari a sospensione, e da appendersi alle pareti, e per tavolo, anche ad olio e petrolio di eleganti formati in modo da soddisfare a tutte le esigenze.

La suddetta ditta ha trovato un sicuro provvedimento per evitare il fumo l'odore anche alle macchine di fiamma circolare vecchie, dando luce forte e chiara.

Non dubita quindi che i signori acquirenti ne rimarranno pienamente soddisfatti.



Una chioma folta e fiutente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, inondando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la sofferza ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiaschi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO hincigliere - PETROZZI FRAT. pa

uechieri - FARRIS ANGELO farmacia - MINISINI FRANCESCO medicinali.

In GENOVA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. - In PONTREBA d.

ig. CETTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C, via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico - Dose per 50 litri L. 2,30 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione.